

Relazione sulle attività svolte dal Comites nell'anno 2006

Il Comites di Monaco di Baviera nel corso del 2006 ha operato nei seguenti campi:

- **Attività istituzionali**

Durante il 2006 il Comites si è riunito 6 volte. Abbiamo affrontato una serie di **scadenze** imposteci dalla legge, approvando il bilancio consuntivo del 2005, il bilancio preventivo del 2007, esprimendo il parere sulle richieste di contributo degli enti che gestiscono il sostegno scolastico, delle testate giornalistiche locali e delle associazioni che operano nell'assistenza.

Assieme al Consolato abbiamo organizzato le **cerimonie ufficiali** della ricorrenza della Liberazione (Dachau, 30 aprile) e della giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (Waldfriedhof, 1 novembre).

Assieme al Consolato abbiamo proseguito la serie di **visite ufficiali alle autorità comunali** e di **incontri con i connazionali** nelle diverse località della Circoscrizione consolare: a Kempten (31 maggio), Ingolstadt (21 giugno) e Straubing (31 agosto)

Abbiamo sostenuto il Consolato nella **campagna di informazione e sensibilizzazione dei connazionali per l'aggiornamento delle anagrafi**. Abbiamo partecipato attivamente alla programmazione ed alla realizzazione della **campagna di informazione e sensibilizzazione per le prime elezioni del Parlamento Italiano** nelle quali gli italiani all'estero hanno eletto direttamente i propri rappresentanti, campagna organizzata dal Comitato dei Presidenti dei Comites di Germania e dall'Ambasciata d'Italia. In quell'occasione, un numero speciale del bollettino Italia.Com dedicato alle elezioni è stato spedito o distribuito fra migliaia di connazionali. Grazie a questo impegno, la partecipazione alle elezioni da parte degli italiani della Circoscrizione Consolare di Monaco di Baviera è stata significativamente alta (40,57%, contro il 35,80% di tutta la Germania ed il 38,44% di tutta l'Europa).

Il Presidente del Comites ha regolarmente partecipato alle riunioni del **Comitato dei Presidenti dei Comites di Germania** (Monaco di Baviera 14-15 gennaio, Stoccarda 20-21 maggio, Berlino 25-26 novembre).

Su indicazione del Comitato dei Presidenti dei Comites di Germania e grazie al sostegno della nostra Ambasciata, il Presidente del Comites è stato invitato dal Ministro Federale per la Famiglia, gli Anziani, le Donne ed i Giovani - Ursula von der Leyen - a partecipare all'elaborazione del **Programma Nazionale per l'Integrazione (Nationaler Integrationsplan) del Governo Federale tedesco**, programma che verrà presentato pubblicamente dalla Cancelliera Angela Merkel nell'estate del 2007.

- **Ascoltare e sostenere la comunità**

Nel corso del 2006 ha continuato a pieno ritmo l'attività dello "**Sportello per i cittadini**": ogni lunedì e giovedì, dalle ore 18:00 alle ore 21:00, chiunque lo desideri può rivolgersi al Comites - di persona o per telefono - per esporre i propri problemi, le proprie richieste, le proprie idee. Del centinaio di contatti registrati durante l'anno, il 50% riguarda problemi scolastici, il 30% riguarda problemi di carattere sociale (disoccupazione, ricerca della casa, ecc), il 20% è relativo alla doppia cittadinanza.

Da novembre è anche attivo il **servizio gratuito di consulenza legale**: previo appuntamento i connazionali possono porre quesiti riguardanti problemi legali in Italia direttamente ad un professionista italiano. In soli due mesi di attività, le richieste ricevute assommano già a diverse decine.

Durante tutto il corso dell'anno, abbiamo partecipato a tutte le varie **iniziative organizzate dalle associazioni italiane operanti nella Circonscrizione Consolare** di cui siamo venuti a conoscenza, cercando di farci portavoce presso le autorità italiane dei problemi che ci venivano via via riportati (gli orari di apertura degli uffici consolari, problemi relativi al rinnovo dei documenti, l'installazione di un punto d'acqua presso il Cimitero Militare italiano al Waldfriedhof di Monaco di Baviera, ecc.).

Sulla base di una collaborazione col *Beauftragte der Bundesregierung für Migration, Flüchtlinge und Integration* ed il Comites di Colonia è stato pubblicato un "**Manuale per la Germania e la Circonscrizione Consolare di Monaco di Baviera**" che fornisce – in italiano e tedesco – tutte le informazioni necessarie ai connazionali nella loro vita quotidiana (legislazione sugli stranieri, cittadinanza, lavoro e previdenza sociale, istruzione, formazione professionale ed aggiornamento, salute, affitto, assicurazioni, ecc.) assieme ad un elenco aggiornato degli indirizzi utili nella circoscrizione consolare (istituzioni, patronati, enti di assistenza o formazione professionale, scuole con insegnamento della lingua italiana, associazioni italiane o italo-tedesche, ecc.). Richieste di copie del Manuale sono giunte – oltre che da molti connazionali – anche da licei bavaresi, dalla *Bayerische Staatsbibliothek* come da biblioteche comunali, dalla *Münchner Volkshochschule*, etc. Proprio in questi giorni abbiamo ricevuto una lettera dal Prof. Dr. Peter Paul Gantzer, vicepresidente del Landtag bavarese, in cui questi scrive "*dieses Handbuch ist hervorragend. Ich bitte [...] daher, mir ein zweites Exemplar zu schicken, da ich dieses dem spanischen Generalkonsul schicken möchte.*"

- **La scuola**

L'impegno sui temi della scuola è uno dei principali temi dell'attività del Comites, in particolare riguardo la **difesa dei corsi di lingua e cultura italiana** che il governo bavarese ha deciso di chiudere entro il 2009.

A questo proposito si rimanda alla dettagliata **relazione del presidente della Commissione Scuola**, Miranda Alberti, allegata a questo documento.

Si aggiunge solamente che nel corso del 2006 il Comites di Monaco di Baviera ha collaborato con l'Ambasciata d'Italia di Berlino al **progetto di rilevazione e sensibilizzazione delle famiglie italiane sui temi della scuola e dell'integrazione** promosso da quest'ultima, in collaborazione con il Dipartimento di Studi Sociali della *Humboldt Universität* di Berlino.

- **Gli anziani**

Per offrire un supporto informativo ai connazionali, in collaborazione col *Verein für Internationale Freundschaft e. V.* di Dortmund, il Comites ha preparato **tre pubblicazioni** che usciranno dalla tipografia nei primi mesi del 2007 e che riguardano l'assistenza sociale agli anziani: "**Il diritto al**

minimo vitale: Grundsicherung", "Tutela sociale per la terza età", "Assistenza domiciliare – **Ambulante Pflege**" e contenenti informazioni specifiche sulla regolamentazione e le offerte a Monaco di Baviera.

- **Le carceri**

I consiglieri del Comites hanno **visitato i carcerati italiani** in diversi istituti di pena bavaresi: ad Augsburg, Ingolstadt, Landsberg am Lech, Kempten, München-Stadelheim, Straubing.

Il riscontro positivo avuto da detenuti ed operatori sociali e religiosi è stato per tutti motivo di stimolo ed impegno a proseguire questi incontri, pianificandoli durante l'intero 2007 ed estendendoli anche alle carceri che non sono state - questa volta - visitate.

- **La società in cui viviamo**

Abbiamo continuato l'impegno per far conoscere il Comites anche fuori della realtà italiana locale, partecipando attivamente ad **incontri e manifestazioni** promosse da enti, organismi ed associazioni - tedesche e non - interessate ai temi dell'integrazione: speriamo che la rete di rapporti intessuta si riveli utile nel lavoro di informazione, sensibilizzazione e cooperazione che la comunità italiana deve fare anche verso la società e la politica tedesca - in cui viviamo - e verso la società e la politica italiana - con cui intendiamo mantenere rapporti fecondi ed utili.

Sulla stampa tedesca hanno avuto sensibile eco **le lettere e gli interventi** del Presidente del Comites contro la vergognosa installazione nella nuova stazione della metropolitana di Garching di due lapidi dedicate ai costruttori aeronautici Willy Messerschmitt e Claude Dornier, che durante la seconda guerra mondiale fecero largo uso nelle loro industrie degli *Zwangsarbeiter*, i "lavoratori-schiavi" prelevati dai campi di concentramento e prigionia (diversi gli italiani fra di loro), numerosi dei quali morirono per lo sfruttamento e le sevizie.

- **Il funzionamento del Comites**

Dopo molti anni sono state **ridipinte le sale** della sede e ne è stata **cambiata la moquette**, per poter offrire un'accoglienza dignitosa ai numerosi concittadini che si rivolgono al Comites.

È stato stilato l'**inventario dei beni** presenti in sede, così come sono stati **catalogati i volumi della biblioteca** del Comitato, arricchita nel corso dell'anno anche da alcuni acquisti e donazioni. La biblioteca è specializzata in testi qualificati riguardanti l'emigrazione italiana in Germania ed il sistema educativo e formativo bavarese. La biblioteca - imprescindibile strumento per aiutare il Comites ad "*individuare, attraverso studi e ricerche, le esigenze di sviluppo sociale, culturale e civile della propria comunità di riferimento*" (come da L. 286/2003, art. 2) - è a disposizione dei connazionali, degli studenti e dei ricercatori interessati ai temi della locale immigrazione italiana e della sua integrazione.

Il Presidente del Comites
dott. Claudio Cumani

COMITES di Monaco di Baviera
Commissione Scuola
Relazione dell'attività svolta nel 2006

La Commissione di lavoro definita *Commissione Scuola* (d'ora in poi brevemente CS) ha portato avanti anche nell'arco del 2006 i compiti di cui è stata investita riunendosi sette volte nell'arco dell'anno e lavorando attivamente ai progetti avviati compatibilmente con le condizioni oggettive e il tempo a disposizione dei partecipanti. Inoltre ha tenuto i contatti con i connazionali sia cercando soluzioni ai problemi specifici che le sono stati posti attraverso lo Sportello Scuola che accogliendo gli inviti delle associazioni che hanno organizzato incontri con i genitori.

La Commissione ha salutato con soddisfazione l'avvento del nuovo direttore scolastico dr. Antonio Cassonello con cui ha avviato un dialogo produttivo sui vari problemi scolastici che ci troviamo ad affrontare, oltre che sulla questione dell'insegnamento dell'italiano in Baviera.

Oltre a questo, il lavoro della Commissione nel 2006 si è incentrato essenzialmente su sei punti:

1. L'insegnamento dell'italiano madre-lingua o corsi MEU. Preso atto della decisione del Kultusministerium bavarese e della tendenza alla diminuzione a cui questi corsi vanno incontro, la CS, seguendo le indicazioni dell'Assemblea e interpretandone la preoccupazione, si è fatta carico di
 - a) monitorare costantemente lo svolgimento dei corsi in atto anche invitando gli insegnanti a partecipare agli incontri;
 - b) informare le famiglie affinché continuassero ad iscrivere i ragazzi presso la loro sede scolastica e segnalando la richiesta anche al Consolato,
 - c) indire riunioni apposite per valutare la possibilità di costituire un ente gestore unico per la Baviera che si assumesse l'incarico di organizzare questi corsi.

N.B. Durante questi incontri sono state definite le modalità con cui tali corsi dovrebbero proseguire: programmi comuni, materiale didattico definito dal direttore scolastico o da un organo competente, corsi di formazione comuni per tutti gli insegnanti, possibilità di effettuare esami che possano attestare il corso di studi svolto. A questo proposito si è preso contatto con la dot.ssa Rossi dell'Università di Perugia che sta elaborando per i ragazzi italiani residenti in Svizzera esami adeguati. L'elaborato di questi incontri è stato presentato dai genitori che vi hanno lavorato all'Ufficio Scuola del Consolato.

2. Attività informativa: la CS ha proseguito con intensità l'attività informativa già avviata negli anni precedenti, ma - dato il perdurare delle difficoltà in cui incorrono i ragazzi italiani e le famiglie al momento dell'inserimento scolastico con l'incombente minaccia della Förderschule - i partecipanti della CS hanno cercato di approfondire la questione individuando un problema di comunicazione con i nostri connazionali. Si è appurato che l'informazione scritta mal raggiunge la famiglia italiana e che sarebbe molto più produttivo formare persone "competenti" in grado di informare direttamente e personalmente le famiglie. A tal proposito si è indetta una giornata di studio per "moltiplicatori" aperta a tutti gli interessati a cui ha partecipato anche il direttore scolastico. Durante l'incontro si è voluto focalizzare in modo sintetico i momenti "a rischio" del sistema scolastico bavarese formulando consigli mirati per un migliore inserimento. Fondamentale è tenere conto dei primi anni di scuola, anni in cui si gioca il destino scolastico del bambino. Il vademecum sarà distribuito e diffuso nel modo più capillare possibile. Il successo dell'iniziativa invita a ripetere l'esperienza anche per il prossimo anno.

3. Valorizzazione degli studenti italiani meritevoli. La Commissione Scuola ha accolto il progetto dell'Assemblea del Comites di promuovere un Premio indirizzato ai migliori studenti italiani della Circonscrizione Consolare che hanno concluso gli studi secondari (Gymnasien, Realschulen, Hauptschulen, Berufsschulen). Si pensa ad un diploma, a dei buoni libro e ad una copia della Costituzione italiana. Alcuni sponsor si sono già resi disponibili. Contatti sono stati avviati col Consolato, per organizzare insieme il Premio e contattare le scuole bavaresi per la necessaria opera informativa.
4. Bilinguismo: fin dall'inizio la CS si è posta allo studio di questo aspetto della psicolinguistica per noi così importante. In concordanza con le direttive dell'Assemblea del Comites riteniamo che il bilinguismo rappresenti un grande vantaggio per i giovani connazionali in un ambito europeo che va sempre più integrandosi. A questo proposito abbiamo preso contatto con "Girotondo e.V.", il solo Kindergarten bilingue presente sul nostro territorio. Ne abbiamo seguito la fondazione e lo sviluppo dialogando con i genitori fondatori e con il direttivo. Riteniamo che questo esperimento richieda tutta la nostra attenzione e il nostro sostegno soprattutto onde evitare che insorgano problemi al momento dell'inserimento scolastico. Al convegno indetto dall'Istituto di Cultura per l'8 e il 9 dicembre sulla didattica dell'italiano, la presidente della Commissione Scuola ha presentato al pubblico questa esperienza positiva. Altre iniziative come quella del Laboratorio dell'italiano a cura di Marinella Vicinanza Ott vengono diffuse fra i nostri connazionali in vario modo.
5. Monitoraggio della discussione politica sulla scuola che si svolge in ambito tedesco. Seguendo il lavoro già precedentemente avviato ci sembra di grande importanza per il Comites e per la Commissione tenere conto del dibattito che si è aperto in Germania sulla scuola dopo la pubblicazione dei primi Pisa-Studien. Il dato preoccupante di una selezione per censo e non per merito che emerge da questi studi ha provocato persino un'indagine dell'ONU. Oltre a questo monitoraggio sarebbe però necessario trovare ulteriori modalità di partecipazione alla discussione anche per mezzo dei nostri rappresentanti politici e consolari.
6. Archivio: la CS si occupa di raccogliere materiale statistico e informativo sulla scuola e di tenerlo aggiornato. Questo deposito ci permette di evadere alcune richieste di documentazione che ci vengono inoltrate dalle associazioni, dalle missioni e da singoli studiosi. Questo lavoro di ordinamento richiede molto tempo e sarebbe necessario un sostegno da parte di altri consiglieri o di connazionali da loro indicati.
7. Stampa: tenuto conto della crisi comunicativa della nostra comunità che non può affidarsi ad uno strumento mediatico continuo, la CS si è impegnata a scrivere e ad inviare articoli informativi agli strumenti giornalistici che ne hanno fatto richiesta e alla radio che si è rivolta a noi per un'intervista. Un'attività questa che dovremmo ampliare e rendere più efficace con la collaborazione di tutti.

Il Presidente della Commissione Scuola
dott.ssa Miranda Alberti